



# *Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato*

**VISTE** le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, “*Codice dei contratti pubblici*”;

**VISTO** l’art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

**VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.P.R. 5 luglio 1995, n. 333, “*Regolamento recante norme per l’adeguamento dell’organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell’Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall’art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;

**VISTI** la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 approvato con D.A.G. 31 gennaio 2018, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell’Avvocatura dello Stato per il triennio 2017-2019 approvato con D.A.G. 06 luglio 2017 n. 77;

**VISTI** gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.A.G. del 18.11.2016 n. 13036 con il quale è stato istituito l’Ufficio Contratti dell’Avvocatura dello Stato;

**PREMESSO CHE** la notifica degli atti giudiziari costituisce un momento fondamentale dell’attività di difesa giudiziale e che tale notificazione a mezzo del servizio postale è disciplinata dalla Legge n. 890/1982, che consente all’Ufficiale giudiziario di avvalersi del servizio postale per la notifica degli atti in materia penale ed obbliga altresì lo stesso ad utilizzare tale servizio per la notifica di atti civili ed amministrativi da eseguire al di fuori del Comune ove ha sede il suo Ufficio;

**VISTO** l’art. 55 della Legge n. 69/09 del 18 giugno 2009 che prevede, per l’Avvocatura dello Stato, la possibilità di provvedere direttamente alla notificazione a mezzo posta, secondo quanto previsto dalla Legge n. 53/1994;

**CONSIDERATO** che l’Avvocatura Generale dello Stato ha avviato un programma di rinnovamento, anche tecnologico, teso a snellire e velocizzare il sistema delle notifiche degli atti giudiziari e della restituzione della relativa documentazione al fine di ridurre,



# *Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato*

quanto più possibile, i rischi di ritardi nella notificazione degli atti;

**CONSIDERATO** che in data 12 novembre 2016 è stata stipulata una Convenzione tra l'Avvocatura Generale dello Stato e la Società Poste Italiane S.p.A. per il servizio di gestione integrata delle notifiche a mezzo posta degli atti giudiziari in materia civile e penale, con scadenza al 31 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che, essendo la suddetta Convenzione prossima alla scadenza, l'Avvocatura dello Stato ha ravvisato la necessità di procedere alla stipula di una nuova Convenzione allo scopo di garantire la continuità del servizio e disciplinare i reciproci rapporti, anche economici, avente durata triennale;

**RITENUTO** che con nota n. 77198 del 12 dicembre 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Div. VI –Servizi Postali ha comunicato di non aver rilasciato alcuna licenza speciale individuale, risultando, pertanto, ad oggi, la Società Poste Italiane S.p.A. l'unica Società autorizzata dal MISE ad espletare il summenzionato servizio;

**VERIFICATO** che non è attualmente attiva una convenzione Consip per l'acquisizione del suddetto servizio;

**VISTA** la necessità di provvedere all'acquisizione del servizio di notifica degli atti giudiziari a mezzo posta anche per il prossimo triennio;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva da impegnare per il suddetto servizio è presuntivamente pari ad € 594.450,00 (I.V.A. esclusa), e che la stessa graverà, sul corrispondente capitolo 4469 tabella 2, del bilancio di previsione dello Stato, suddivisa in € 198.150,00 negli esercizi finanziari 2019-2020 e 2021;

**VISTA** la circolare dell'Ispettorato Generale del Bilancio del MEF n. 34 del 13 dicembre 2018, avente ad oggetto: "*Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e Decreto legislativo 16 marzo 2018, n.29. Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)*", con la quale si stabilisce che, nel caso de quo, non è più necessario acquisire dall'UCB l'autorizzazione all'assunzione dell'impegno pluriennale;

**DATO ATTO CHE** l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 approvato con D.A.G. del 31 gennaio 2018;



*Al Segretario Generale  
dell'Avvocatura dello Stato*

**DATO ATTO CHE** l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, reso disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato: [www.avvocaturastato.it](http://www.avvocaturastato.it) - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Modulistica DGUE;

**DETERMINA**

di procedere alla stipula di nuova Convenzione con la Società Poste Italiane S.p.A. per il servizio di gestione integrata delle notifiche a mezzo posta degli atti giudiziari in materia civile e penale, per la durata di tre anni, precisando che: il fine di pubblico interesse è quello di salvaguardare il momento fondamentale dell'attività di difesa giudiziale, ossia la notifica degli atti giudiziari; oggetto della Convenzione sarà il servizio nelle premesse descritto;

la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto la Società Poste Italiane S.p.A. espleta in modo esclusivo il servizio di notifica degli atti giudiziari a mezzo servizio postale;

di nominare responsabile del procedimento (RUP) la Sig.ra Ida Conti, in qualità di Preposto all'Ufficio VII Attività esterna e Agenda di questa Avvocatura Generale.

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina, gravano sul capitolo 4469 del bilancio dello Stato – esercizio finanziario 2019, 2020 e 2021.

**IL SEGRETARIO GENERALE**